

**e-mail:**  
info@ravellotime.it  
**web:**  
www.ravellotime.it  
**phone:**  
+39 089 857096

# Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE SANTISSIMI ARCANGELI

## Una struggente bellezza piena di ricordi Il fascino di Villa Cimbrone

Villa Cimbrone deve il suo fascino oltre alla struggente bellezza dei luoghi anche agli storici ricordi della vita culturale di cui è stata cenacolo. Punto d'incontro fra gli inglesi della Costiera e il famoso circolo londinese di Bloomsbury, ha ospitato sovrani e nomi illustri dell'arte, della scienza, della politica. Fra questi vogliamo citarne alcuni quali Forster, Strachey, Keynes, Moore, Russel, Elliot, Crick, Piaget, Virginia Woolf, D.H. Lawrence, i Duchi di Kent, Churchill, oltre ad aver protetto la celebre fuga d'amore di Greta Garbo con Leopold Stokowsky. ➔

*Villa Cimbrone owes its charm not only to the extraordinary beauty of the place but also to the historical memories of the cultural life which it inspired. It was a meeting place of the English on the Amalfi coast and for the famous London Bloomsbury club. The Villa has been home to many famous names from the world of art, science and politics. To mention but a few: E. M. Forster, Lytton Strachey, Keynes, H. Moore, Russel, Elliot, Crick, Piaget, Virginia Woolf, D.H. Lawrence, the Duke and Duchess of Kent, Winston Churchill. The Villa also served as the hide away for the famous elopement of Greta Garbo and Leopold Stokowsky.* ➔



### Un tour virtuale A virtual tour

I giardini di Villa Cimbrone sono aperti al pubblico dalle 9 del mattino al tramonto. Il biglietto d'ingresso costa 5 euro. Sconti e facilitazioni sono previsti per gruppi e bambini. I giardini sono visitabili anche virtualmente sul sito Internet [www.villacimbrone.it](http://www.villacimbrone.it). E' previsto un giro a 360 gradi, attraverso due itinerari, uno classico e un botanico.

*The gardens of Villa Cimbrone are open to the public from 9 a.m. until the sunset. The ticket cost 5 euro. Discounts are available for groups and children. If you do not stay in Ravello, it is possible to visit the gardens on the Internet site [www.villacimbrone.it](http://www.villacimbrone.it). You can take a 360° virtual tour with two options: classic and botanic.*

### Gli eventi / The events

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2004

*Villa Rufolo, ore 21.30*

Giulia Argentino violino e Antonio Porpora  
Anastasio pianoforte ➔

*Posto unico 20 euro  
Ravello Concert Society*

VENERDÌ PRIMO OTTOBRE 2004

*Villa Rufolo, ore 21.30*

Recital del pianista Gianluca Di Donato  
Le sonate per pianoforte di Franz Schubert:  
Melodia ungherese D.817, Sonata op.42 D.845,  
Allegretto D.915, Wanderer Phantasia D.760

*Posto unico 20 euro  
Ravello Concert Society*

SABATO 2 OTTOBRE 2004

*Villa Rufolo, ore 21.30*

Recital del pianista Jan Åke Nilsson  
C. Debussy: Canope, Images serie I, L'isle joyeuse,  
Les fêtes sont d'exquises danseuses; E.  
Chabrier: Idylle Mélancolie; C. Franck: Prélude,  
choral et fugue

*Posto unico 20 euro  
Ravello Concert Society*

LUNEDÌ 4 OTTOBRE 2004

*Villa Rufolo, ore 21.30*

Recital del pianista Jan Åke Nilsson  
F.J. Haydn: Sonata Hob XVI:40; L. van  
Beethoven: Sonata op.26; J. Brahms:  
Intermezzo op.118 n.2, Ballata op.118 n.3; F.  
Chopin: Notturmo op.27 n.2, Scherzo op.39

*Posto unico 20 euro  
Ravello Concert Society*

FINO A VENERDÌ 15 OTTOBRE 2004

*Chiosstro di Villa Cimbrone, ore 9.00-19.30*

Mostra - Cinzia Ryan, esibizione fotografica:  
The Magic of Villa Cimbrone

*Ingresso 5 euro (compresa la visita alla Villa)*

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

*Medea, via della Marra*

Mostra - Renato Barisani: gioielli

*Ingresso libero*

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

*Spazio esposizione di via Wagner, ore 10-19*

Mostra - Woodcuts di Angelo Aversa

*Ingresso libero*

# I gioielli di Ravello / Villa Cimbrone



Villa Cimbrone deve il suo fascino oltre alla struggente bellezza dei luoghi anche agli storici ricordi della vita culturale di cui è stata cenacolo. Punto d'incontro fra gli inglesi della Costiera e il famoso circolo londinese di Bloomsbury, ha ospitato sovrani e nomi illustri dell'arte, della scienza, della politica. Fra questi vogliamo citarne alcuni quali Forster, Strachey, Keynes, Moore, Russel, Elliot, Crick, Piaget, Virginia Woolf, D.H. Lawrence, i Duchi di Kent, Churchill, oltre ad aver protetto la celebre fuga d'amore di Greta Garbo con Leopold Stokowsky. Notizie attendibili della Villa Cimbrone, si hanno intorno al XI secolo e si fondono con quelle del periodo d'oro di Ravello. Essa trae le origini del suo nome, dal costone roccioso su cui insiste, facente parte anticamente, di un vasto podere di oltre otto ettari denominato Cimbronium. Villa patrizia, appartenne alla nobile famiglia degli Acconciogio poi, successivamente, ai Fusco, ricchissimo ed influente casato, imparentati con i Pitti di Firenze e i D'Angiò di Napoli. Quasi nulle e confuse le notizie intorno al '600, qualcuno ipotizza che la Villa fosse divenuta parte integrante del vicino Monastero di S. Chiara (XIII sec.), da qui lo stemma pontificio del Cardinale della Rovere posto sulla sommità dell'antico portale all'ingresso. Esisteva, in questi paraggi, una chiesa, di proprietà dei Fusco denominata S. Angelo De Cimbrone, 1291. Alla fine dell'800, un'illustre e colto cittadino inglese, Ernest William Beckett, poi Lord Grimthorpe, facente parte di quella schiera di intellettuali esteti del gran tour, viaggiatori alla continua ricerca delle radici della storia e della cultura occidentale, se ne innamorò perdutamente e, nel 1904 la comprò dai signori Amici di Atrani a cui era pervenuta in eredità nella seconda metà dell'800. Stimolato dalla intensa felicità che questo posto gli provocava, decise di farlo rivivere e di farne uno stupendo gioiello, "il luogo più bello del mondo". Fu coadiuvato appieno nella realizzazione del suo sogno, da un ravellese conosciuto in Inghilterra a cui affidò l'esecuzione dei lavori, Nicola Mansi, personaggio dalla personalità eclettica e fantasiosa e dalle notevoli capacità inventive, che seppe sempre assecondare i desideri e le proposte dell'illuminato suo committente, viaggiatore di grande esperienza e attento collezionista di opere d'arte. Il giardino, già decantato nell'800 dal Gregorovius nelle sue note di viaggio come "incomparabile, ove crescevano i più bei fiori immaginabili, provenienti da innumerevoli piante del Sud...", venne in parte ridisegnato ed arricchito di innumerevoli e pregevoli elementi decorativi, tempietti, padiglioni, statue bronzee e in pietra, ecc., mentre per la scelta delle essenze arboree da posizionare e per le varie culture delle aiuole, il Lord, si avvalse di un botanico francese. Da più recenti studi, si ritiene che, anche in considerazione dell'amicizia che la legava ad una figlia del Beckett, sia potuta intervenire nella progettazione del giardino, la botanica inglese Vita Sachville West, a sua volta amica e dichiarata ammiratrice della famosa esperta di giardinaggio, Gertrude Jekyll.

(da [www.villacimbrone.it](http://www.villacimbrone.it))



## The Ravello's jewels / Villa Cimbrone

*Villa Cimbrone owes its charm not only to the extraordinary beauty of the place but also to the historical memories of the cultural life which it inspired. It was a meeting place of the English on the Amalfi coast and for the famous London Bloomsbury club. The Villa has been home to many famous names from the world of art, science and politics. To mention but a few: E. M. Forster, Lytton Strachey, Keynes, H. Moore, Russel, Elliot, Crick, Piaget, Virginia Woolf, D.H. Lawrence, the Duke and Duchess of Kent, Winston Churchill. The Villa also reserved as the hide away for the famous elopement of Greta Garbo and Leopold Stokowsky. Reliable notes about Villa Cimbrone exist since around the 11th century and they merge with those of the golden age of Ravello. The origins of its name derive from the rocky ridge on which it stands and that called Cimbronium. As a patrician villa it belonged to the noble family Acconciogio and then to the Fusco a very wealthy and influential family related to the Pitti of Florence and the Angiò of Naples. Around the 17th century the fate of the villa becomes unclear. At some stage it became an integral part of the nearby monastery of Santa Chiara (13th century) hence the papal coat of arms of Cardinal Della Rovere placed on the top of the ancient entrance gate. In the vicinity there used to be also a church owned by the Fusco family named S. Angelo De Cimbrone 1291. At the end of the 19th century an illustrious and cultured English gentleman, Ernest William Beckett late Lord Grimthorpe one of the many intellectual aesthetes of the Gran Tour (travellers, who searched for the roots of western history and culture), fell desperately in love with Villa Cimbrone and in 1904 he purchased it from Mr and Mrs Amici of Atrani who had inherited the villa in the second half of the 19th century. Inspired by the deep affection he felt for the villa, he decided to make it come alive again and to transform it into a splendid jewel the most gorgeous place in the world.*



*He was assisted in fulfillment of his dream by an inhabitant of Ravello, Nicola Mansi whom he had met in England and to whom he entrusted the completion of the renovation work. Nicola Mansi was a person with a creative and artistic personality and with remarkable inventiveness who always knew how to satisfy the desires and proposals of his enlightened client, who was a traveller of art. The garden that was praised in the 19th century by Gregorovius in the notes of his journey as incomparable where the most beautiful flowers you can imagine flourished, coming from numerous plants of the South was partly redesigned and enriched with countless and precious ornamental features, small temples, pavilions, bronze and stone statues ect.. While Lord Grimthorpe availed himself of a French botanist for the choice of the arboraceous content and the cultivation of different flower beds. According to recent studies it is believed that the English botanist Vita Sachville-West a friend of one of Beckett's daughters might have participated in the planning of the garden. She was in turn a friend and declared admirer of the famous gardening expert, Gertrude Jekyll.*

(from [www.villacimbrone.it](http://www.villacimbrone.it))

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2004  
Villa Rufolo, ore 21.30

Omaggio a Ludwig van Beethoven

Giulia Argento - violino  
Antonio Porpora Anastasio - pianoforte

6 Deutsche Tänze WoO 42  
Sonata n.5 in Fa maggiore op.24  
"Frühlings-Sonate"  
Sonata n.9 in La maggiore op.47  
"Kreutzer-Sonate"

## Beethoven

### Il genio tedesco

Ludwig van Beethoven nacque nel dicembre del 1770 a Bonn da una famiglia di musicisti di origine fiamminga. Il padre, Johann van Beethoven, mediocre tenore ed alcolista, costrinse il figlio ad intensi (e forzati) studi musicali; la madre Maria Magdalena diede alla luce sette figli (Ludwig era il secondo) di cui solo tre sopravvissero. A soli 9 anni fu iniziato alla

composizione, al piano ed all'organo. Nel 1784 diventò sostituto organista di corte retribuito e, poco dopo, membro dell'orchestra di corte in qualità di violinista. Un breve viaggio, nel 1787, lo portò a Vienna, dove Mozart lo avrebbe sentito suonare al pianoforte facendogli ampi elogi. Cominciò a frequentare, a Bonn, la famiglia Breuning ed il conte Waldstein che gli regalò

un pianoforte e predisse il suo definitivo abbandono della città natale a favore di Vienna (1792). Qui il giovane artista venne subito apprezzato come virtuoso del pianoforte. I produttori di pianoforti facevano a gara per poterlo utilizzare come colaudatore ed usufruire, quindi, del suo nome come sponsor. Iniziò le lezioni con il grande Joseph Haydn, che non fu un buon insegnante e soprattutto non nutrì simpatia per questo giovane caparbio e scontroso. Prese, anche, lezioni gratuite di pianoforte da Salieri, che lo mantenne sempre vicino alla composizione italiana. Nel 1802 iniziarono i primi problemi all'udito che portarono Beethoven sull'orlo del suicidio. Nel novembre del 1815, dopo la morte del fratello Caspar Carl, Beethoven, dopo aspre battaglie legali con la cognata durate alcuni anni, ricevette l'affidamento del nipote Karl. a sordità si fa sempre più evidente e si presentano anche problemi finanziari. Nel 1826 Karl, anche a causa dei tumultuosi rapporti con lo zio, tentò il suicidio. Nell'inverno dello stesso anno Beethoven si ammalò di polmonite. Il male, trascurato, lo portò fatalmente alla morte il 26 marzo 1827. Venti o trentamila



## Sonata n. 9 in la maggiore per violino e pianoforte op. 47 (a Kreutzer) di Ludwig van Beethoven

La Sonata in La maggiore op. 47 "a Kreutzer" fu composta in origine da Beethoven per il violinista inglese George Bridgetower, che la eseguì per la prima volta a Vienna, con l'autore al pianoforte, probabilmente il 24 maggio 1803. In seguito, a causa di uno screzio tra Beethoven e Bridgetower, essa fu dedicata ad un altro violinista, il francese Rodolphe Kreutzer, il quale, peraltro, non mostrò mai alcun interesse per quest'opera, da lui giudicata "oltraggiosamente incomprensibile".

Articolata in tre movimenti di un'ampiezza senza precedenti, la Sonata si apre con una impressionante introduzione lenta (Adagio sostenuto) che sfocia in un Presto in cui la temperie emotiva è condotta al calor bianco. Il secondo tempo, Andante con variazioni, costituisce un momento di tranquillità tra l'agitazione del primo tempo e l'incalzante aggressività del movimento conclusivo; il delicato tema in 2/4 è seguito da quattro variazioni e da un'ampia coda; conclude poi la Sonata un Finale, Presto, in 6/8, che altro non è che un adattamento del finale originario della Sonata in La maggiore op.30 n. 1, poi espunto da Beethoven. Giudicato spesso (ingiustamente) inappropriato a tale composizione, questo brano ha il carattere di una impetuosa tarantella, che si sviluppa come una sorta di moto perpetuo e concede largo spazio ad entrambi gli strumentisti per l'esibizione della propria bravura



persone seguirono la bara del grande musicista fino al cimitero.

*Ludwig van Beethoven (1770-1827), the second-oldest child of the court musician and tenor singer Johann van Beethoven, was born in Bonn. Ludwig's father drilled him thoroughly with the ambition of showcasing him as a child prodigy. Ludwig gave his first public performance as a pianist when he was eight years old. Employed as a musician in Bonn court orchestra since 1787, Beethoven was granted a paid*

*leave of absence in the early part of 1787 to study in Vienna under Mozart. he was soon compelled to return to Bonn, however, and after his mother's death had to look after the family. In 1792 he chose Vienna as his new residence and took lessons from Haydn, Albrechtsberger, Schenck and Salieri. By 1795 he had earned a name for himself as a pianist of great fantasy and verve, admired in particular for his brilliant improvisations. Before long he was traveling in the circles of the nobility. They offered Beethoven their patronage, and the composer dedicated his works to them in return. By 1809 his patrons provided him with an annuity which enabled him to live as a freelance composer without financial worries. Around the year 1798 Beethoven noticed that he was suffering from a hearing disorder. He withdrew into increasing seclusion for the public and from his few friends and was eventually left completely deaf. By 1820 he was able to communicate with visitors and trusted friends only in writing, availing himself of "conversation notebooks". When the most famous composer of the age died, about thirty thousand mourners and curious onlookers were present at the funeral procession on March 26, 1827.*

## I protagonisti

### Giulia Argentino

ha studiato con G. Prencipe e G. Moench ed ha frequentato masterclasses di Violino e Musica da Camera a Hobart e Geelong in Australia. Svolge attività concertistica dal 1982 ed ha suonato in Italia, Inghilterra, Svezia, Danimarca e Australia. Si dedica intensamente alla musica da camera con particolare attenzione al repertorio di duo con pianoforte, e collabora, quale primo violino, con diverse orchestre e gruppi da camera. Ha presentato in prima esecuzione assoluta opere di W. De Fesch, A. Tirabassi e N. Caggiano. Ha collaborato alla pubblicazione del quartetto per archi "Un Essai" di Jacopo Feroni, per la casa editrice svedese "2 kronors förlag". Suona un violino Mattias Klotz della prima metà del 1700.

### Antonio Porpora Anastasio,

pianista di scuola napoletana, svolge attività concertistica dal 1983 ed ha suonato in Italia, Francia, Spagna, Austria, Svezia, Danimarca, Australia e Argentina. Ha svolto attività teatrale in qualità di pianista, maestro sostituto, maestro concertatore, direttore, arrangiatore e compositore. Collabora con quotidiani, mensili e riviste specializzate, ed ha pubblicato libri, articoli e saggi monografici su Giacomo e Antonio Tirabassi, Nestore Caggiano, Concetta Barra, Aurel Victor Spachtholz, Pasquale Galante, Jacopo Feroni, Antonio Sorrentino etc. Nel 1992 ha ricevuto il premio "Una vita per il Teatro, il Teatro per la Vita". Nel 1999 ha ricevuto il "Premio della Cultura" dalla presidenza del consiglio dei Ministri.

In alto e al centro: L. van Beethoven

## I servizi

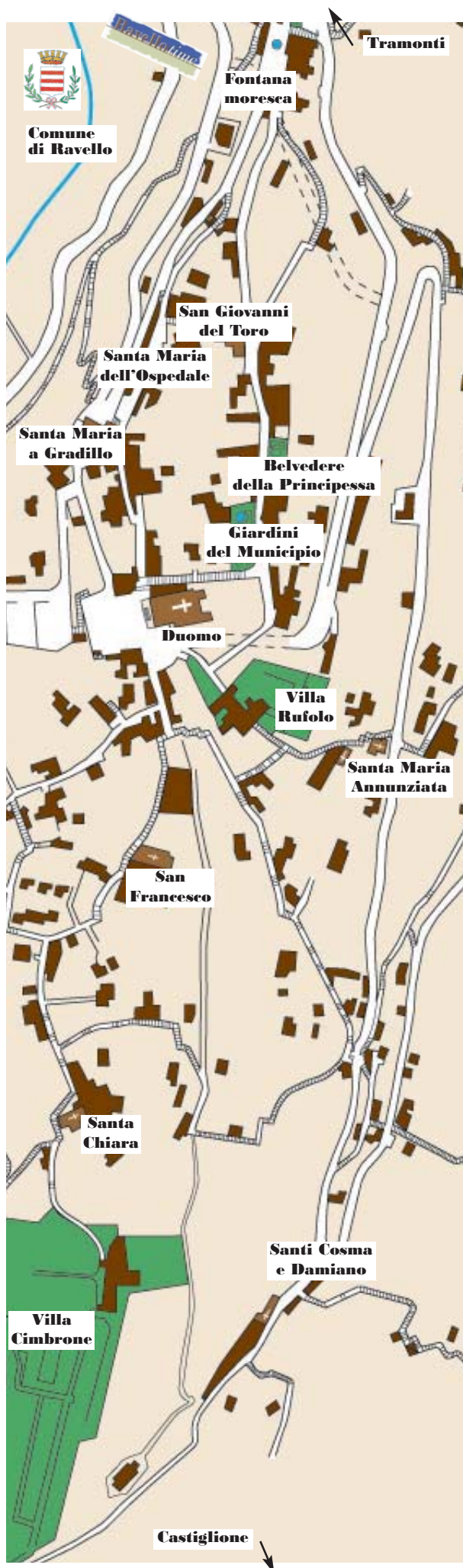
- Azienda autonoma di soggiorno e turismo- information bureau
- piazza Duomo 1
- ph 089857096 fax 089 857977
- Banca/bancomat
- Mps piazza Duomo 3 ph 089857120
- Banca della Campania via Roma ph 089857872
- Carabinieri
- via Roma ph 112 089857150
- Benzina - gasoline station
- strada provinciale per Tramonti ph 089857069
- Farmacia - chemist's shop
- piazza Duomo 5 ph 089857189
- Fermata bus - bus stop
- via della Repubblica / bivio di Gradillo
- Municipio - townhall
- via san Giovanni del Toro ph 089857122
- Parcheggio - parking
- area sottostante piazza Duomo
- Posta - post office
- via G. Boccaccio ph 0898586611
- Pronto intervento sanitario - health emergency
- Castiglione ph 118
- Taxi
- piazza Duomo
- Telefono pubblico - public phone
- bar Calce via Boccaccio ph 089857130
- Wc - toilets Wc
- area sottostante piazza Duomo
- Vigili urbani - municipal police
- ph 089857498

## Gli indirizzi e i numeri utili

- Biblioteca San Francesco
- via San Francesco ph 089857727
- Centro universitario
- villa Rufolo ph 089857669
- Clarisse Santa Chiara
- via Santa Chiara ph 089857145
- Convento San Francesco
- via San Francesco ph 089857146
- Duomo
- piazza Duomo ph 089858311
- Fondazione Ravello
- via Wagner 5 ph 089858360
- Ss Cosma e Damiano
- ph 089857113
- Società dei concerti
- ph 089858149

## Gli hotel

- Palazzo Sasso \*\*\*\*\*
- via San Giovanni del Toro 58 ph 089818181
- Palumbo Palazzo Confalone \*\*\*\*\*
- via San Giovanni del Toro 28 ph 089857244
- Bonadies \*\*\*\*
- piazza Fontana 5 ph 089857918
- Caruso Belvedere \*\*\*\*
- piazza San Giovanni del Toro (in ristrutturazione - now closed)
- Giordano \*\*\*\*
- via Trinità 41 ph 089857255
- Marmorata \*\*\*\*
- via Bizantina ph 089877777
- Palumbo Residence \*\*\*\*
- via San Giovanni del Toro ph 089857244
- Rufolo \*\*\*\*
- via San Francesco 1 ph 089857133
- Villa Cimbrone \*\*\*\*



- via Santa Chiara 26
- ph 089857459 fax 089857777
- Villa Maria \*\*\*\*
- via Santa Chiara 2 ph 089857255
- Garden \*\*\*
- via G. Boccaccio 4 ph 089857226
- Graal \*\*\*
- via della Repubblica ph 089857222
- Parsifal \*\*\*
- via D. D'Anna 5 ph 089857144
- Toro \*\*\*
- via R. Wagner 3 ph 089857211
- Villa Amore \*\*
- via dei Fusco ph 089857135
- Villa San Michele \*
- Castiglione ph 089872237

## Gli agriturismo

- Monte Brusara
- via Monte Brusara ph 089857467

## I bed & breakfast

- Gregorio Gallo
- via Casanova 3 ph 089858168
- La Rosa dei venti
- Castiglione ph 089871518
- Punta Civita
- Castiglione ph 089872326

## Le camere in affitto e i residence

- Le Villette
- via G. D'Anna ph 089857332
- Salvatore
- via della Repubblica ph 089857227
- Sullutrone
- via Lacco 5 ph 089857147

## Le case per vacanze

- Amato Nicola
- via Monte Brusara ph 089858107
- Amorelli Paola
- via Soggetta 25 ph 089857192
- Cappotto Giuseppe
- via Soggetta 13
- Civale Claudia
- Castiglione ph 089871972
- Conte Angela
- via Roma ph 089463525
- Esposito Francesco
- via San Trifone ph 089 857321
- Esposito Immacolata
- via San Martino ph 089 857039
- La Casarella
- via dei Fusco 13 ph 089 857290
- Lucibello Mosè
- via Roma ph 089 857076
- Mansi Concetta
- via San Pietro ph 089857075
- Mansi Concetta
- via Trinità 15 ph 089857075
- Rocco Armando
- via Monte Brusara 17 ph 089857556
- Rocco Cristina
- via Monte Brusara ph 089858017

## I ristoranti

- Cumpa' Cosimo
- via Roma 44 ph 089857156
- Palazzo della Marra
- via della Marra 7 ph 089858302
- Salvatore
- via della Repubblica 2 ph 089857227
- Villa Eva
- via Santa Chiara 3 ph 089857255
- Vittoria
- via dei Rufolo 3 ph 089857947

## Le agenzie di viaggio

- Ravello Turismo
- via S. G. del Toro 25 ph 089858086
- Wagner Tours
- via SS. Trinità 4 ph 089858416